

La centrale **SECURBOX 572B** è stata progettata per realizzare sistemi di allarme antintrusione professionali, in ambito commerciale, industriale e residenziale. Molto pratica nell'uso, utilizza tastiere a codice numerico, chiavi elettroniche, radiocomandi e lettori d'impronta digitale ed è predisposta per le applicazioni domotiche di base. La centrale provvede alle temporizzazioni e all'alimentazione del sistema di allarme, che viene completato da sensori, avvisatori, organi di comando. La qualità dei componenti e l'accurato collaudo garantiscono un funzionamento affidabile e duraturo. Questo manuale si rivolge ad utenti senza restrizioni operative ma che non possono intervenire sulla configurazione del sistema.

Gli stati operativi

Sono le diverse condizioni nelle quali può trovarsi il sistema di allarme.

- servizio* i sensori sono attivi e possono provocare l'allarme
- riposo* solo i circuiti di autoprotezione sono attivi e possono fare scattare l'allarme
- blocco* sono disattivati tutti i circuiti, anche quelli di autoprotezione, ed è possibile intervenire sull'impianto per manutenzione senza che scatti l'allarme
- uscita* periodo di tempo che consente di abbandonare i locali protetti, quando si mette in servizio; solo al termine di questo periodo potrà scattare l'allarme
- entrata* ritardo che consente di mettere a riposo il sistema prima che scatti l'allarme, quando si rientra nei locali protetti; è segnalato dalle tastiere con un avviso acustico di preallarme
- allarme* segnalazione acustica, di durata programmabile, attivata da una intrusione

Il funzionamento

Passando da *riposo* a *servizio* è previsto un ritardo di *uscita*, per abbandonare l'area protetta.

Alla scadenza di questo periodo inizia lo stato di *servizio* effettivo: la centrale verifica la condizione degli ingressi ed ogni volta che un sensore segnala un'intrusione scatta l'*allarme*.

Terminato il ciclo di allarme, dopo una pausa di **20 sec** la centrale si dispone nuovamente in attesa, anche se il sensore non è stato ripristinato; un nuovo allarme può scattare per l'intervento di un altro sensore o dello stesso sensore se prima è stato ripristinato fino ad un massimo di **3** cicli per sensore.

Al rientro nei locali il ritardo di *entrata* consente di mettere a *riposo* il sistema prima che scatti l'allarme.

Segnalazioni luminose

Sono visibili su **3** spie presenti nelle tastiere e nelle altre unità opzionali.

La spia verde *pronto* all'inserimento conferma l'efficienza dell'impianto, che può essere messo in servizio senza generare allarmi. Si spegne al termine del ritardo di uscita.

- a riposo
 - accesa: *tutti i sensori sono pronti, si può mettere in servizio*
 - spenta: *uno o più sensori sono in allarme – attenzione*
 - lampeggia: *avvenuto allarme - termina consultando la memoria*
- ritardo uscita come riposo ad eccezione del
 - doppio lampo: *sensori pronti ma uno o più sono esclusi*
- in servizio
 - spenta: *dopo il termine del ritardo di uscita*
 - lampeggia: *allarme in corso o avvenuto allarme – termina al successivo inserimento dell'area che ha generato l'allarme*

La spia rossa *servizio* conferma lo stato operativo della centrale

- spenta: *riposo*
- lampeggia: *servizio parziale*
- accesa: *tutte le aree in servizio*

La spia gialla riguarda *alimentazione e manomissione*

- accesa: *condizione normale*
- spenta: *manca la tensione di rete (220V)*
- lampeggia: *manomissione*
- doppio lampo: *problemi di alimentazione (12V)*

Data, ora e memoria eventi

La centrale memorizza gli ultimi **255** eventi, visibili tramite tastiera; sono compresi tutti i tipi di allarme, i comandi al sistema, i sensori in prova, i problemi di alimentazione, gli accessi, la funzionalità della centrale. La memoria riporta il nome del sensore o dell'utente, l'evento, la data e l'ora. La memoria non può essere modificata, e si aggiorna automaticamente ad ogni nuovo evento cancellando il più vecchio.

Manutenzione programmata

Per garantire il corretto funzionamento, il sistema di allarme richiede verifiche periodiche della funzionalità in tal senso, ogni **6** mesi circa, la centrale richiede un intervento di controllo, presentando un messaggio specifico sulle tastiere.

Gli utenti e le aree

Sino a **32** utenti possono operare sul sistema ognuno caratterizzato da:

- nome dell'utente
- tipologia
- aree associate

La tipologia associata all'utente ne stabilisce le autorizzazioni: gli utenti di tipologia **2** non hanno alcuna restrizione operativa ma non possono intervenire sulla configurazione del sistema.

Ogni utente può cambiare il proprio codice e ne è responsabile della custodia. Non possono essere memorizzati codici uguali.

area	definizione
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	

Il sistema *572B* è suddiviso in *aree* (fino a **8**); tale suddivisione può essere di tipo geografico (es. camera, uffici, cantina) ma può anche riferirsi alle diverse modalità di utilizzo del sistema di allarme antintrusione (es. giorno, notte, parziale1, parziale 2), grazie alla possibilità di associare un sensore a più aree contemporaneamente.

Si consiglia di prendere nota delle caratteristiche operative di ogni area nella tabella a lato riportandone un nome indicativo del luogo interessato o della modalità di servizio associato.

Controllo tramite tastiera

Il comando della centrale è possibile tramite tastiere lcd **TELEPAD 302** e touch screen **tacto 128**. Sui **32** caratteri disposti su due righe è possibile visualizzare le informazioni di sistema e scorrere i menù. Quando il sistema si trova a riposo il display riporta la data e l'ora seguite dalla scritta *Aree pronte* come rappresentato in figura.

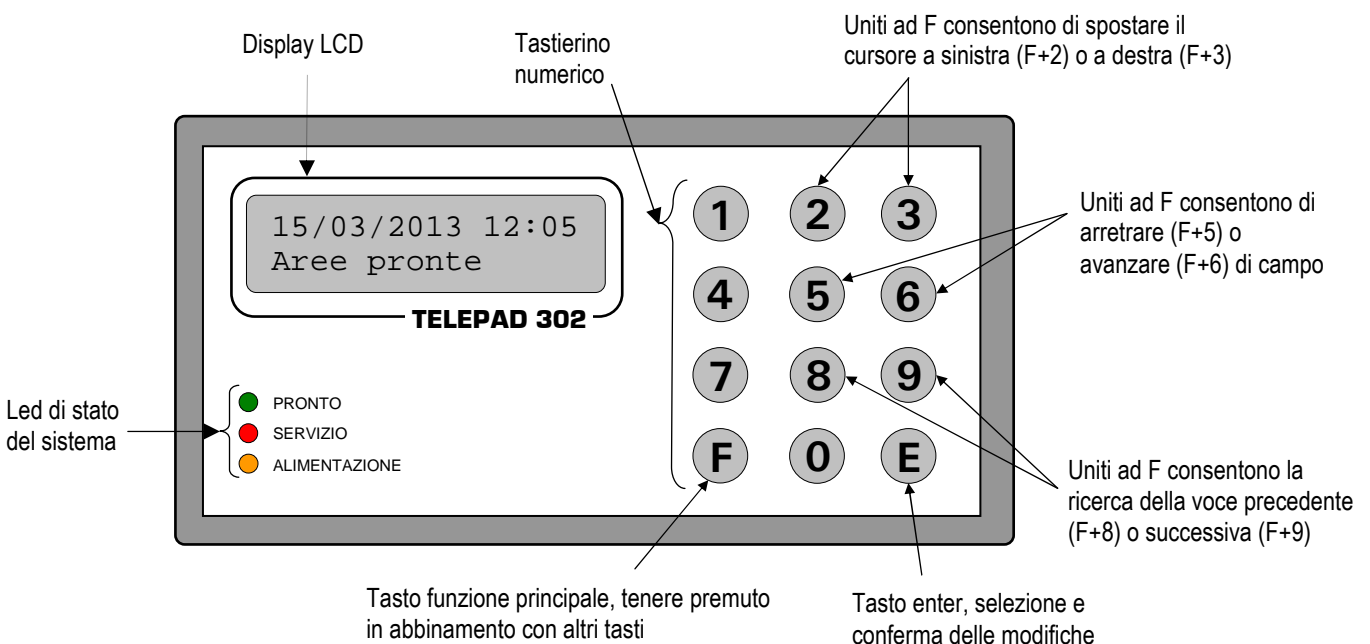


Figura 1 La tastiera **TELEPAD 302**

Dopo avere digitato un codice su una tastiera,

- si cambia lo stato delle aree (*servizio / riposo*) digitandone il numero corrispondente; agiscono solo i numeri delle aree associate all'utente.
- Il tasto **0** mette a riposo tutte le aree associate all'utente,
- il tasto **9** le mette tutte in servizio.

Il funzionamento è identico anche se il codice è abbinato ad una sola area.

La digitazione deve essere rapida, entro **5** secondi tra un tasto ed il successivo.

Durante lo stato di servizio sul display, oltre a data ed ora, vengono visualizzate le aree in servizio; in stato di riposo e le aree pronte all'inserimento.

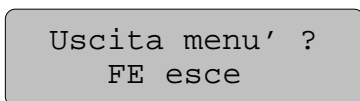
Il tasto **F** viene sempre utilizzato insieme ad un tasto numerico.

- Digitando **F0** dopo avere messo in servizio si attua l'esclusione automatica temporanea degli ingressi in allarme (abilitare tale funzione con le dovute precauzioni).
- Digitando **F1, F2,...,F7**, dopo aver composto un codice, si attivano i *processi* dall'**1** al **7**.
- Digitando **F8** ed **F9** dopo aver composto un codice si entra nei menù.

In qualunque momento è possibile interrogare il sistema senza anteporre un codice:

- digitare **F** ed un tasto compreso tra **1** e **8** per l'elenco delle unità connesse alla centrale.
- Digitare **F9** per informazioni generali sullo stato dei sensori, delle unità e della centrale.
- Digitare **F0** per scorrere l'elenco dei sensori esclusi o in prova.
- Digitare **FE** per sapere quali unità radio hanno ricevuto l'ultimo segnale (attivo solo in presenza di almeno una unità **RADIOVOX B21**).

Struttura dei menù



Per entrare nei menù del sistema è necessario inserire un codice valido e premere **F8** o **F9**. Per uscirne è sufficiente premere contemporaneamente i tasti **F** ed **E**, apparirà la richiesta di uscita come riportata in Fig. 2, premere ulteriormente **FE** per uscire definitivamente.

Figura 2 Richiesta di uscita

Nella figura seguente è riportato l'elenco dei menù della centrale, con una breve descrizione

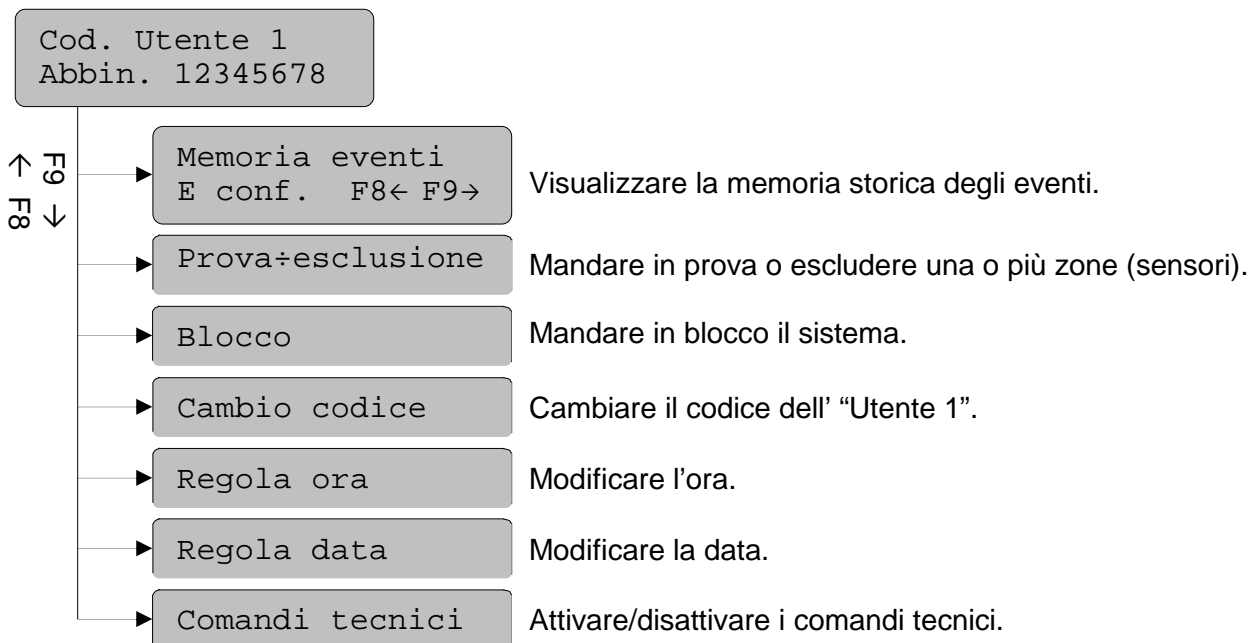


Figura 3 Struttura dei menù a tastiera

Memoria eventi

Una volta entrati nel menù con **E**, consultare la memoria storica degli ultimi **255** eventi premendo i tasti **F8** ed **F9**, partendo dal più recente. Per ogni evento è possibile visualizzare: la data, l'ora e l'evento, come esemplificato in nella figura a lato.

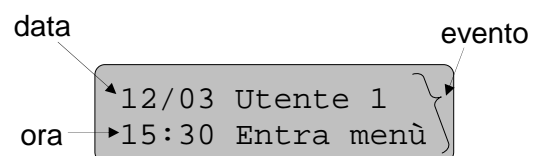


Figura 4 Modalità di visualizzazione degli eventi

Prova÷esclusione

Entrati nel menù con **E** viene richiesto l'inserimento del numero o del nome dell'ingresso che si vuole escludere o mettere in prova (vd Fig. 5). Il cursore si posiziona automaticamente sul numero quindi sarà sufficiente digitare il numero e premere **E** per visualizzare le informazioni relative alla zona scelta. In alternativa avanzare di campo con **F6** (vd. Fig. 1) e digitare il nome quindi premere **E**. Quando il sistema riconosce il numero appare il nome e viceversa, se il numero immesso non è valido (es. 10 o 39) appare la scritta *Illegale* sul display e il dato viene rifiutato. Nel caso in cui il codice utilizzato per entrare nella configurazione non sia abilitato a gestire almeno un'area abbinata alla zona selezionata appare la scritta *Incongruo* e il dato viene rifiutato. È possibile digitare **F8** o **F9** per scorrere le sole zone abbinata al codice, se non ce ne sono appare la scritta *Assente*. Una volta scelto il sensore appaiono le informazioni disponibili secondo la figura che segue.

Dove:

```
nn NOME__ZONA tt
st epvb aaaaaaaa
```

nn = numero dell'ingresso: 01÷08 = centrale; 11÷88 = concentratori
tt = tipologia dell'ingresso
st = stato: OK = normale; Al = allarme; Tg = taglio; Cc = in corto circuito; Mn = manomesso (solo per i sensori via radio)
e = esclusione: E = escluso; I = incluso
p = prova: P = in prova; N = non in prova
v = presenza in vita: V = manca vita, supervisione scaduta, sul sensore via radio
b = batteria: B = tensione batteria bassa del sensore via radio
a = aree in abbinamento alla zona

vb: sono sostituite da due trattini bassi per un ingresso cablato, da due punti se è via radio.

Figura 6 Visualizzazione delle informazioni relative al sensore selezionato

È possibile modificare solo la prova e l'esclusione. Il cursore si posiziona automaticamente sulla *p*, per spostarsi utilizzare i tasti appositi (vd. Fig. 1), per modificarne il funzionamento premere un numero qualsiasi, quindi confermare il cambiamento con **E**. Con **FE** si torna alla selezione del menù.

Blocco

Entrati nel menù con **E**, appare la scritta riportata in Fig. 7. Premendo un numero qualsiasi appare la scritta: *Stato di BLOCCO* e la centrale disattiva tutti i circuiti e permette la manutenzione. Per uscirne premere ulteriormente un numero qualsiasi quindi **FE**.

```
Un tasto cambia
Non e' in BLOCCO
```

Figura 7 Visualizzazione dello stato di blocco

Cambio codice

Per cambiare il proprio codice, ovvero quello utilizzato per entrare in configurazione, entrare nel menù digitando **E** quindi inserire direttamente il nuovo codice e confermare con **E**. Nel caso in cui il nuovo codice inserito coincidesse con un codice di un altro utente o con il codice di fabbrica (123456) il sistema non lo accetta e presenta il messaggio *NON valido*, come in Fig. 8.

```
N°           codice inserito
NON valido
▼01 123456▶
```

Figura 8 Cambio codice, inserito il codice di fabbrica, non valido

Regola ora

Entrare con **E** per cambiare l'ora della centrale, il cursore si posiziona sulla prima cifra, digitare l'ora nel formato *hh:mm* quindi salvare con **E**. Se necessario spostare il cursore con i comandi preposti (vd. Fig. 1). L'ora legale viene gestita automaticamente l'ultima domenica di marzo e di ottobre.

Regola data

Entrare con **E** per cambiare la data della centrale, il cursore si posiziona sulla prima cifra, digitare la data nel formato *gg/mm/aa* quindi salvare con **E**. Se necessario spostare il cursore con i comandi preposti.

Comandi tecnici

È possibile attivare, disattivare e cambiare il nome dei comandi tecnici. Entrare nel menù con **E**, inserire il numero del comando voluto, se il numero è valido appaiono stato e nome relativi. Digitando **E** si cambia lo stato: da attivo (*Att*) a disattivo (*Dis*) e viceversa. In qualunque momento è possibile tornare al menù principale con **FE**.

```
Comandi tecnici
OFF 2 Luci est.
```

Figura 9 Comando tecnico 2 (denominato Luci est.) disattivato